



DETERMINAZIONE N. 10 BIS DEL 28 FEBBRAIO 2023

IL DIRETTORE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante Trattativa Diretta Multipla sul MePA, del servizio di pulizie e disinfezione Sede e delegazione di città per il periodo 1° aprile 2023-28 febbraio 2025.- Smart CIG: Z2C398C48C

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Vicenza;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Vicenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI Vicenza adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'ACI Vicenza nella seduta del 27 ottobre 2023;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determina n. 4 del 20.02.2023 che si richiama integralmente dove è previsto che il ruolo Responsabile del procedimento nonché le funzioni di Responsabile dell'esecuzione del contratto siano assunte dal sottoscritto Dott. Gian Antonio Sinigaglia Direttore dell'Ente;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

DATO ATTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del 20.01.2023;

CONSIDERATO che si ritiene di affidare il servizio alla Società **VENETO SERVIZI SRL, MOGLIANO VENETO, VIA FRATELLI BOVO, P.IVA 04435450269** che ha presentato un'offerta economica pari ad € 34.201,57, che si presenta, ai sensi dell'art.97 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

RITENUTI in particolare, congrua l'offerta in quanto in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

TENUTO CONTO che la Società ha presentato, in sede di offerta, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti tecnico-professionali;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6-bis del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nel mercato elettronico della Consip SpA, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche sul possesso dei requisiti, la società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e non sottoposta a fallimento, né si trova in una delle altre situazioni previste al comma 5, lett.b) dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti richiesti;

DATO ATTO che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

DATO ATTO che all'affidamento in argomento sarà applicata la clausola sociale, in conformità all'art.50 del Codice degli appalti ed alla specifica normativa di settore (art.24 del contratto collettivo di categoria);

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio ed il capitolato tecnico allegati alla trattativa diretta e che gli stessi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegare ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento è conforme al principio di economicità, tenuto conto che è stato aggiudicato ad un importo di € 34.201,57, oltre IVA, stante l'importo massimo previsto pari ad € 39.204, oltre IVA, e di efficacia, in quanto l'organizzazione del servizio, come compiutamente definita e descritta nel capitolato tecnico, è idonea a realizzare in maniera soddisfacente l'esigenza di igiene e pulizia dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

quanto segue: sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto della relazione istruttoria del 20.01.2023, precisando quanto segue:

- è stata svolta, sulla piattaforma Mepa della Consip, la Trattativa Diretta Multi - fornitore per l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione, con i seguenti operatori economici selezionati nel rispetto dei principi di correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza:

VENETO SERVIZI SRL (offerta: € 34.201,57);

LINDOR SRL (offerta: € 35.750);

BOTTAZZI E VANCINI SRL (offerta: € 35.600).

(Agli atti dell'Ente le offerte).

- si è ritenuto di affidare il servizio alla società VENETO SERVIZI SRL con un'offerta economica pari ad € 34.201,57, che si presenta, ai sensi dell'art.97 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

- le verifiche effettuate in capo al suddetto operatore economico sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e tecnico-professionale, si sono concluse con esito positivo.

Alla luce di quanto suesposto, si autorizza l'affidamento, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., del servizio di pulizia e disinfezione della sede di ACI Vicenza e della delegazione di città di Via Tornieri n. 62 alla società VENETO SERVIZI SRL, verso un importo complessivo (biennale) pari ad € 34.201,57, oltre IVA.

L'affidamento avrà la durata di n. 2 (due) anni, dal 01.03.2023 e fino al 28.02.2025.

Non sono stati riscontrati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenziali.

La suddetta spesa di € 34.201,57, oltre IVA, verrà contabilizzata nel capitolo CP01020020 del budget dell'Ente.

Si dà atto che, come previsto all'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e che la procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema e firmato digitalmente, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip.

Si dà, inoltre, atto che:

❖ all'appalto in argomento sarà applicata la clausola sociale, in conformità all'art.50 del Codice degli appalti ed alla specifica normativa di settore (art.24 del contratto collettivo di categoria), con la previsione, a carico della ditta subentrante, dell'obbligo di assorbimento prioritario nel proprio organico del personale già operante alle dipendenze dell'impresa uscente;

❖ il contratto generato dal sistema MePa della Consip, unitamente alla documentazione di gara predisposta dall'Ente (condizioni generali di contratto, capitolato tecnico) e alle condizioni previste nel bando MePa "*Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni*" - categoria "*Servizi di pulizia degli immobili e disinfezione*" disciplinerà il servizio in argomento;

❖ il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e che verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;

❖ nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti richiesti.

Il sottoscritto svolgerà le funzioni di Direttore dell'esecuzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del codice dei contratti pubblici, per il quale dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti relativi al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed al pagamento dei corrispettivi.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

- che il sottoscritto, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

IL DIRETTORE
(dott. Gian Antonio Sinigaglia)